

Giornale di Sicilia 1 Luglio 2012

Imputato per estorsione. Libero dopo quasi 2 anni.

Torna libero, dopo oltre un anno e mezzo di detenzione Alberto Evola, finito in manette con l'operazione «Addiopizzo 5» del dicembre del 2010, con l'accusa di estorsione aggravata dall'aver favorito Cosa nostra. La quarta sezione del tribunale, presieduta da Mario Fontana, davanti alla quale si sta svolgendo un troncone del processo, ha infatti accolto l'istanza di scarcerazione avanzata dai difensori di Evola, gli avvocati Enrico Tignini e Baldassare Lauria.

Evola è finora l'unico imputato ad essere stato scarcerato. Tra l'altro, è anche cognato di Salvatore Vitale, già unico assolto e scarcerato dal Gup Lorenzo Matassa, nel filone del processo che si è svolto con il rito abbreviato. «Addiopizzo 5» è l'ultima tranche di una serie di indagini condotte dalla Procura dopo la cattura dei boss Salvatore e Sandro Lo Piccolo, soprattutto lavorando sui pizzini ritrovati nel loro covo di Giardinello.

Sandra Figliuolo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS